



BANCA PASSADORE & C.

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE €150.000.000 - RISERVE €109.434.419,10
FONDATA NEL 1888

CARATTERISTICHE DELLA LINEA 'GPF BILANCIATA ESG'

Disclosure ai sensi dell'Art. 10 sui contenuti degli Artt. 7 e 8 del Regolamento UE n. 2088/2019

Sezione "SINTESI"

La Linea GPF Bilanciata ESG promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE n. 2019/2088 (c.d. SFDR), in particolare attraverso l'investimento indiretto in società con buoni profili ESG e l'esclusione di *asset* considerati meno virtuosi.

La Linea investe prevalentemente in un portafoglio diversificato di OICR (OICVM ed ETF) (i "**Fondi obiettivo**") orientando la selezione principalmente verso quelli che offrono un'esposizione ad azioni od obbligazioni globali che promuovono caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 o si prefiggono un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR e non sono esposti ad attività economiche oggetto di esclusione in accordo con la Politica della Banca o a controversie in materia di sostenibilità in ragione dell'ambito di operatività.

La Banca seleziona i Fondi obiettivo con buoni profili ESG sulla base di un sistema di classificazione interno relativo al grado di sostenibilità di ogni *asset* selezionato.

Gli indicatori di sostenibilità impiegati per misurare la realizzazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla Linea sono:

- i Fondi obiettivo categorizzati come prodotti SFDR Articolo 8 o 9;
- i Fondi obiettivo allineati ad aspetti inerenti alla finanza sostenibile, le cui strategie d'investimento sono mirate a temi specifici correlati a fattori ESG.
- il livello interno di sostenibilità dei Fondi obiettivo;
- la quota di Fondi obiettivo esposta ad attività economiche oggetto di esclusione in accordo con la Politica della Banca;

Non è stato indicato alcun parametro di riferimento allo scopo di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dalla Linea.

Sezione "NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE"

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

La Linea GPF Bilanciata ESG promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE n. 2019/2088 (c.d. SFDR) selezionando, così come sopra riportato, fondi con buoni profili ESG sulla base di un sistema di classificazione interno relativo al grado di sostenibilità di ogni *asset* selezionato ed escludendo *asset* considerati meno virtuosi.

Sezione "CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO"

Questa Linea di gestione promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la selezione, in via prevalente, di investimenti in Fondi obiettivo che presentano un buon livello interno ESG (S1 e/o S2,

secondo la classificazione interna descritta nella successiva sezione “Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali”), orientando la selezione prevalentemente verso *asset* che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell’art. 8 del Regolamento SFDR.

Inoltre, la Linea considera i Principali Effetti Negativi (PAI) nelle decisioni di investimento in base all’art. 7 del Regolamento SFDR. In particolare, la Banca, in accordo con la propria Politica adottata in materia a livello di *entity*, ha individuato e prioritizzato determinati indicatori ambientali e sociali che vengono valutati allo scopo di orientare, sotto il profilo ESG, l’attività di selezione degli *asset* da includere nel portafoglio. Alla luce della strategia di promozione delle caratteristiche di sostenibilità del comparto, sono stati individuati indicatori ulteriori rispetto a quelli generalmente considerati dalla Banca, al fine di individuare *asset* maggiormente in linea con la strategia di sostenibilità perseguita dal comparto.

In particolare, gli *asset* in cui investe il prodotto finanziario vengono selezionati e monitorati nel continuo alla luce del valore di almeno uno dei seguenti indicatori PAI di cui all’Allegato I, Tabella 1 del Regolamento delegato UE n. 2022/1288:

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL’AMBIENTE

➤ Emissioni di gas a effetto serra

- Tabella 1, indicatore 2. *Impronta di carbonio*;
- Tabella 1, indicatore 3. *Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*: Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- Tabella 1, indicatore 4. *Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio*: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

➤ Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale

- Tabella 1, indicatore 10. *Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Tabella 1, indicatore 14. *Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)*: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse

Si precisa che gli indicatori PAI considerati dalla Banca potranno subire modifiche e integrazioni nel tempo, parallelamente alla maggiore disponibilità di dati e a una sempre più chiara definizione delle metodologie di considerazione definite a livello normativo.

🍃 Sezione “STRATEGIA DI INVESTIMENTO”

Gli *asset* sono selezionati sulla base di *rating* in materia di sostenibilità forniti da un primario data provider allo scopo di assicurare l’integrazione di criteri ESG vincolanti su base continuativa.

La Linea si focalizza pertanto su:

- i. Fondi obiettivo che promuovono o perseguono fattori ESG e li integrano nelle loro decisioni di investimento tramite un processo sistematico (basato, ma non limitatamente, su *screening* ESG, rating ottenuti da fornitori di dati esterni e/o dalla ricerca interna, e/o sulla politica di esclusione) allo scopo di selezionare *asset* con migliori profili di sostenibilità e/o escludere quelli che potrebbero essere esposti a controversie in materia di sostenibilità in ragione dell'ambito di operatività (compresi, ma non limitatamente, petrolio e gas naturale; armi da guerra che violano le convenzioni internazionali; contratti militari; sabbie bituminose; carbone).

e/o

- ii. Fondi obiettivo le cui strategie d'investimento sono mirate a temi specifici correlati a fattori ESG (compresi, ma non limitatamente, petrolio e gas naturale; armi da guerra che violano le convenzioni internazionali; contratti militari; sabbie bituminose; carbone) prefiggendosi di selezionare gli emittenti che ne traggono il beneficio maggiore.

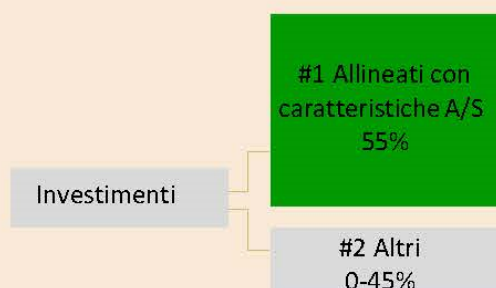
e/o

- iii. Fondi obiettivo analizzati con la metodologia interna adottata dalla Banca, che assegna a ciascun prodotto un livello interno di sostenibilità in una scala da **S1** (maggiormente sostenibile) a **S4** (non sostenibile).

Sezione "QUOTA DEGLI INVESTIMENTI"

Il Portafoglio della Linea viene investito almeno per il 55% (90% dell'esposizione azionaria minima del 50%; 50% dell'esposizione obbligazionaria minima del 20%) in *asset* allineati con caratteristiche ambientali (A) o sociali (S) (Numero 1 'Allineati con caratteristiche A/S').

Il restante 45% del Portafoglio viene investito in altri strumenti-(Numero 2 'Altro')



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Sezione “MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI”

Il monitoraggio delle caratteristiche ESG promosse dalla Linea avviene nel continuo, nel corso di tutta la durata di vita del prodotto finanziario. Qualora dall’attività di monitoraggio venissero rilevati aspetti di non conformità in relazione alle caratteristiche promosse, viene valutata l’adozione di azioni correttive, fino al disinvestimento.

Sezione “METODOLOGIE RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI”

Il raggiungimento della promozione delle caratteristiche di sostenibilità della Linea si misura sui Fondi obiettivo tramite un’analisi conforme a un duplice livello di selezione:

1° livello: le Società di gestione dei Fondi obiettivo saranno soggette allo *screening* della Banca, basato su una *due diligence* relativa a temi ESG allo scopo di escludere Società di gestione dei Fondi obiettivo che non integrano processi ESG nelle loro decisioni di investimento;

2° livello: viene effettuata un’analisi dei Fondi obiettivo mediante la metodologia interna della Banca, che assegna a ciascun prodotto finanziario un punteggio interno di sostenibilità. I prodotti ‘meno virtuosi’, classificati **S4**, sono esclusi (**S1** indica “massimo grado di sostenibilità”; **S2** indica “buon grado di sostenibilità”; **S3** indica “basso grado di sostenibilità”; **S4** indica “non sostenibile”).

La Banca deve garantire un buon profilo ESG:

- pari al 90% del portafoglio azionario, tramite fondi obiettivo allineati ai profili di sostenibilità **S1** o **S2** e un livello medio del portafoglio complessivo azionario pari a **S2**;
- pari al 50% del portafoglio obbligazionario, tramite fondi obiettivo allineati ai profili di sostenibilità **S1** o **S2**.

Nel caso di una riduzione del punteggio ESG dei titoli la Banca deciderà, in base alla variazione delle caratteristiche ESG, di cedere parzialmente o completamente gli investimenti, sempre agendo nel miglior interesse della Clientela.

Il punteggio di sostenibilità interno viene calcolato combinando quattro indicatori qualitativi e un indicatore quantitativo fondato sulla misura del rischio di sostenibilità, tutti ottenuti da un primario provider di dati ESG specializzato:

➤ **Driver qualitativi**

- i. **Esposizione a settori controversi:** il livello interno di sostenibilità viene abbassato nel caso di un’esposizione superiore al 5% dei Fondi obiettivo a: petrolio e gas naturale; armi da guerra che violano le convenzioni internazionali; contratti militari; sabbie bituminose; carbone);
- ii. **Gravi controversie:** si abbassa il livello di sostenibilità nel caso di un’esposizione a gravi controversie in materia di sostenibilità superiore al 5% valutata per ciascun *asset* oggetto di investimento;
- iii. **Classificazione SFDR dei Fondi obiettivo** (Articolo 8 / Articolo 9);
- iv. **Strategia di sostenibilità:** viene previsto un innalzamento del livello interno di sostenibilità nel caso in cui sussista una strategia sostenibile esplicita per il Fondo obiettivo (descritta, ad esempio, nel prospetto o in altri documenti rilevanti), concentrata su sostenibilità, investimento a impatto o fattori ambientali, sociali o di *governance*. I Fondi obiettivo devono dichiarare di avere un

obiettivo di sostenibilità, e/o utilizzare criteri ESG vincolanti per la loro selezione degli investimenti.

➤ **Driver quantitativo**

- i. **Rating di rischio ESG del portafoglio:** analisi del rischio di sostenibilità a livello di portafoglio di ciascun Fondo obiettivo.

Sezione "FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI"

I dati a partire dai quali vengono calcolati i livelli interni di sostenibilità sono ottenuti da:

- **Data Provider ESG:** [Morningstar-Sustainalytics](#);
- informazioni inerenti alle *fund houses* selezionate mediante *due diligence* a opera dei competenti Servizi della Banca

La selezione del *provider* è avvenuta sulla base di un confronto fra primari fornitori presenti sul mercato, valutando in particolare i seguenti aspetti:

1. il livello del servizio offerto, anche tenuto conto del modello operativo della Banca e nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli
2. quantità e qualità dei dati forniti, avuto particolare riguardo all'analisi delle metodologie proprietarie adottate dal *provider* per il calcolo e la valutazione dei dati;
3. il grado di allineamento delle metodologie del *provider* alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

Si precisa in ogni caso che i dati ricevuti dal *provider* sono elaborati secondo quanto indicato nella sezione dedicata alle "metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali". Come anticipato, il grado di sostenibilità finale attribuito a ciascun strumento finanziario è il risultato della combinazione delle informazioni ricevute dal *provider* secondo le metodologie e valutazioni condotte dalla Banca.

Sezione "LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI"

In accordo con la metodologia proprietaria adottata in materia, il *provider* fornisce i dati inerenti alle caratteristiche di sostenibilità dei prodotti e strumenti finanziari unicamente in presenza di una sufficiente copertura del dato, valutando altresì il grado di affidabilità dello stesso.

In assenza di dati e informazioni rilevanti e affidabili, la Banca non è in grado di assegnare un livello interno di sostenibilità ai prodotti / strumenti finanziari: per tale ragione, tali prodotti / strumenti non vengono computati per il raggiungimento della quota minima di investimenti che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dalla Linea secondo quanto sopra descritto.

Sezione "DUE DILIGENCE"

La Banca svolge un'attività di *due diligence* per gli aspetti legati alla sostenibilità nei riguardi delle *fund houses* che gestiscono i Fondi ed ETF obiettivo, mediante la somministrazione di un apposito questionario che contiene un set di domande finalizzate a individuare e valutare tutti i processi adottati dalle SGR nell'ottica di garantire un idoneo standard quali-quantitativo in materia ESG.

Il questionario viene rivisto in occasione di modifiche rilevanti alla strategia di sostenibilità della Banca, tali da richiedere una differente valutazione dei processi e delle strutture delle SGR allo scopo di garantire un costante allineamento degli standard di sostenibilità.

Sezione “POLITICA DI IMPEGNO”

La Banca non prevede attività di engagement per le partecipazioni dirette in società ai sensi dell’articolo 124-*quinquies* del TUF, come modificato dal D.lgs. n. 49/2019 in recepimento della Direttiva UE n. 2017/828 (‘Direttiva SHRD II’).

Sezione “INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO”

La Linea fa riferimento ad alcuni *benchmark* (MTS TASSO MONETARIO 10 %, BB EUR AGGREG TOT RET 30%, DJ EUROSTOXX 37 %, MSCI WORLD EX EMU 18 %, BB GLOB AGGREG TOT RET 5 %). Tali *benchmark* vengono utilizzati unicamente allo scopo di gestire il portafoglio in termini di allocazione tattica e strategica e non al fine di verificare il rispetto, da parte della Linea stessa, delle caratteristiche di sostenibilità che promuove.